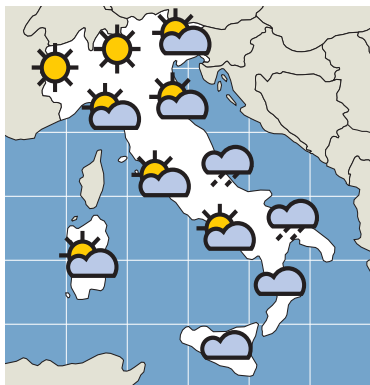


Il Tempo

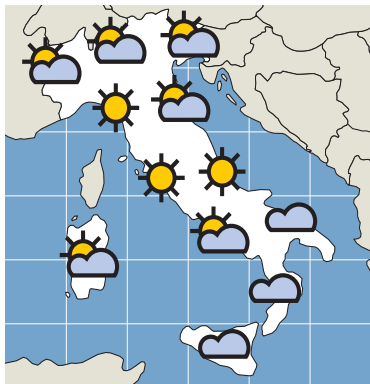


Oggi

NORD ■■■■ bel tempo con ampio soleggiamento ed innocui annuvolamenti.

CENTRO ■■■■ molto nuvoloso su Marche ed Abruzzo con temporali sparsi. Stabile e soleggiato altrove.

SUD ■■■■ variabile con locali rovesci su tutte le regioni.

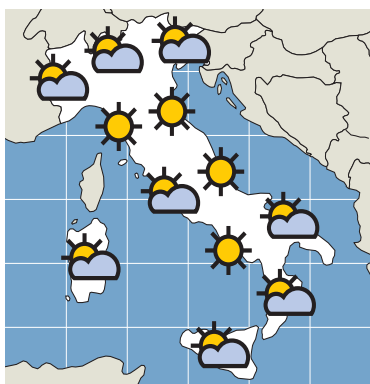


Domani

NORD ■■■■ parzialmente nuvoloso, con ampi rasserenamenti nella seconda parte della giornata.

CENTRO ■■■■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; locali annuvolamenti sulla Sardegna.

SUD ■■■■ ancora un pò di nubi e qualche isolato rovescio.



Dopodomani

NORD ■■■■ poco nuvoloso su tutte le regioni con locali annuvolamenti sui rilievi.

CENTRO ■■■■ poco nuvoloso su tutte le regioni; nubi in aumento nelle ore calde sui rilievi.

SUD ■■■■ poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

Pillole

FESTIVAL DEL VIAGGIO

Torna, il 29 settembre, il festival romano dedicato quest'anno ai 150 dell'unità d'Italia, con oltre 30 eventi, 5 *lectio*, tre premi, due rassegne, una sulla tv e una sul cinema, e tre mostre. Tra gli ospiti, Michele Serra, Angela Stuaide Terzani, Edoardo Albinati, Francesco Piccolo, Giuliana Sgrena, Antonio De Benedetti.

VIAREGGIO: OMAGGIO A MONICELLI

Al Viareggio Europacinema 2011, in programma dal 9 al 16 ottobre, omaggio a Mario Monicelli. Non solo alcune immagini di *Pioggia d'Estate*, il perduto film che il regista girò a Viareggio nel 1936 con lo pseudonimo di Michele Badiè. Ma il 10 ottobre, proiezione dei ritrovati *Il cuore rivelatore* del 1934 e *i Ragazzi della via Paal* del 1935.



Torna «Il Flauto magico» multietnico

■ Torna all'Olimpico di Roma (da domani al 2 ottobre) «Il Flauto Magico secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio», rilettura in chiave moderna dell'opera di Mozart che risuona attraverso tutte le culture musicali del mondo. I musicisti diretti da Mario Tronco, inventano un nuovo rapporto tra pubblico e scena.

NANEROTTOLI

La bandiera

Toni Jop

Cose gravissime, poco a che vedere con la crisi finanziaria. L'altro giorno, a Venezia, durante la manifestazione della Lega, le forze dell'ordine hanno chiesto i documenti ai cittadini che si avvicinavano al meeting con una bandiera italiana. Temevano si trattasse di provocatori. Nessuna indulgenza - ventiquattr'ore prima - nei

confronti dei ragazzi dei centri sociali che intendevano protestare contro le politiche leghiste. Non ci risulta invece che siano stati chiesti i documenti a dirigenti e attivisti leghisti che hanno urlato dai microfoni la loro decisione di spaccare l'unità di questo paese stracciando la Costituzione mentre aggredivano donne e uomini «armati» di tricolore. Come mai Maroni, ministro leghista al quale fanno capo i nostri servizi di sicurezza, non ha chiesto l'identificazione di Bossi, eppure stava proprio lì, a un tiro di parola? Come mai sembriamo scemi ai piedi di questo interrogativo? ♦

MA COME SI DIVENTA «PERSONE»?

TOCCO
&RITOCCHO

Bruno
Gravagnuolo
bgravagnuolo@unita.it



Due grandi temi alla base del rapporto tra sinistra e cultura cattolica. Il dibattito sul «personalismo» (cfr. su *l'Unità* Manconi e Castagnetti, 16 e 18 settembre). E il «tormentone» dell'alleanza col terzo polo di Casini (erroneamente contrapposta a quella con Sel e Idv). Risolvere i due punti aiuta il Pd a rafforzare identità e prospettiva. Bene, il *personalismo* è certo dottrina cattolica democratica (Renouvier, Mounier) basata sull'idea del valore della *persona*, anteriore e superiore allo stato. Persona che si rispecchia in altre persone, come in una simmetria sacralità reciproca. Di qui la responsabilità etica, la solidarietà, etc. Nulla da eccepire. Salvo che la dottrina della persona (maschera) è originariamente giuridica e romana: persona è l'uomo non servile, titolare di diritti. Poi la persona torna negli stoici, a significare che ogni uomo, egualmente, ha un suo specifico ruolo e destino in vita. E poi c'è Tommaso, che rielabora Aristotele: la persona è il soggetto razionale. E da ultimo c'è tutto il pensiero laico: Locke, Kant...fino alla Carta Onu dei diritti dell'uomo (Hans Kelsen). Ma in tal senso la sinistra occidentale, socialista, è da gran tempo «personalista». Solo che la persona, laicamente intesa, è l'individuo concreto con tutto il corredo dei diritti, civili, sociali ed economici. E con dentro *lavoro*, *corporeità* e *stili di vita*, nel quadro di una democrazia che è norma a se stessa (con diritti inviolabili, ma senza ipoteche trascendenti extrastatali). Dunque, «riempiamola» insieme la «persona»! Cattolici e laici, liberando al contempo *tutti gli individui* dall'oppressione. E il nesso con Casini? Da coltivare, anche se lui non ci sta. Ponendo però attenzione al fatto che il *Mattarellum*, oltre a creare *coacervi elettorali*, Casini ce lo rende per forza nemico. Spingendolo dall'altra parte, per difendere a destra il suo cattolicesimo moderato. ♦